



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Luca Zaia
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialuisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Fabio Gava
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Francesca Martini
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 374 del 26/02/2008

OGGETTO: Aggiornamento delle procedure tecniche e amministrative per l'applicazione del D.M. 17 aprile 1998 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il *Cancro colorato del platano (Ceratocystis fimbriata f. sp. platani)*".

Il Vice Presidente e Assessore Regionale per le Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Il *Cancro colorato del platano* è il nome volgare di una pericolosa malattia fungina causata dal fungo ascomicete *Ceratocystis fimbriata* (EII. et Halst) Davidson f. sp. *platani* Walter, parassita che attacca i platani fino a portarli alla morte.

La prima segnalazione in Italia della *Ceratocystis fimbriata* f. sp. *platani* è stata fatta in Toscana nel 1972 e la sua diffusione attualmente interessa in modo rilevante le regioni del Nord Italia.

Nel Veneto la presenza del *Cancro colorato del platano* ha interessato diversi areali di tutte le province e, fin dalla sua comparsa sul territorio regionale, ha creato una grave situazione fitosanitaria per la sopravvivenza di questa pianta.

Già a partire dal 1987 lo Stato Italiano ha adottato disposizioni di lotta obbligatoria contro il *Cancro colorato del platano* (D.M. 3 settembre 1987, n. 412 "Lotta obbligatoria contro il *Cancro colorato del platano*") per tentare l'eradicazione del patogeno o perlomeno rallentarne la sua diffusione, al fine di salvaguardare le alberature di platani che rappresentano un elemento tipico del paesaggio rurale e urbano di molte zone.

La Giunta regionale del Veneto con la deliberazione n° 291 in data 26 gennaio 1988, ha approvato i procedimenti amministrativi previsti dal D.M. 3 settembre 1987 n. 412, stabilendo anche le norme tecniche per la salvaguardia delle alberature di platano con circolare regionale 11/04/1988, n. 15. Tali norme prevedono il coinvolgimento delle seguenti strutture regionali: l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari, la Direzione Foreste ed Economia Montana ed i Servizi Forestali Regionali.

Successivamente con il D.M. 17 aprile 1998 e la Circolare ministeriale del 19/06/1998, prot. n. 33686, le precedenti disposizioni a livello nazionale sono state sostituite per renderle più adatte alle mutate condizioni di diffusione del patogeno ed in funzione dell'esperienza nel frattempo maturata.

Anche la più recente normativa fitosanitaria europea e nazionale (Direttiva 2000/29/CE e il D. Lgs 214/2005), ha classificato *Ceratocystis fimbriata* f. sp. *platani* quale parassita da quarantena e ha confermato la necessità di un regime di contrasto contro la diffusione del *Cancro colorato del platano*.

Al fine di adeguare le attuali procedure regionali alla vigente normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale, si pone la necessità di prevedere una riforma della D.G.R. n. 291/1988 per ottimizzare e razionalizzare l'azione tecnica/amministrativa degli uffici della Regione coinvolti nell'applicazione del D.M. 17 aprile 1998.

Si prevede in tal modo di semplificare i rapporti tra gli utenti interessati all'applicazione delle norme a salvaguardia delle piante di platano (enti pubblici, enti gestori di strade, ditte e privati cittadini) e gli uffici regionali coinvolti nella procedura autorizzativa.

In particolare con le procedure allegate alla presente deliberazione, s'intende individuare, quale struttura regionale competente del procedimento autorizzativo, l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari in applicazione delle disposizioni in materia fitosanitaria ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 214/2005; detta Unità Periferica avrà inoltre il compito di verificare la corretta esecuzione dei lavori autorizzati in conformità alle disposizioni tecniche prescritte nei provvedimenti.

Nel caso in cui il procedimento autorizzativo richieda una verifica in loco relativa allo stato fitosanitario delle piante di platano, si ritiene opportuno il coinvolgimento della Direzione Foreste ed Economia Montana e dei Servizi Forestali Regionali competenti per territorio, che in funzione della loro diffusa presenza territoriale nonché della consolidata esperienza in materia di tutela e salvaguardia del patrimonio forestale ed arboreo, possono svolgere proficuamente tale compito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n° 291 in data 26 gennaio 1988 che approvava i procedimenti amministrativi previsti dal D.M. 3 settembre 1987 n. 412 "*Lotta obbligatoria contro il Cancro colorato del platano*" e la circolare esplicativa 11/04/1988, n. 15;

VISTO il D.M. 17 aprile 1998 "*Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Cancro colorato del platano (Ceratocystis fimbriata f. sp. platani)*" e la Circolare Ministeriale del 19 giugno 1998, prot. n. 33686;

VISTA la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

VISTO il D. Lgs. 214 "*Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali*";

DELIBERA

1. di approvare le procedure amministrative (Allegato **A**), la relativa modulistica (Allegati **A1**, **A2**, **A3**, **A4** e **A5**) e le prescrizioni tecniche (allegato **B**) per l'applicazione del D.M. 17 aprile 1998 "*Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Cancro colorato del platano*", parti integranti della presente deliberazione;
2. i provvedimenti di autorizzazione agli interventi sui platani sono adottati dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari che si può avvalere, per gli accertamenti in loco, della collaborazione della Direzione Foreste ed Economia Montana e dei Servizi Forestali Regionali competenti per territorio;
3. di incaricare il Dirigente dell'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari ad approvare gli eventuali aggiornamenti tecnici alla modulistica (Allegati **A1**, **A2**, **A3**, **A4** e **A5**) e all'allegato **B** che si rendessero necessari per una loro migliore funzionalità;
4. di abrogare la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n° 291 del 26 gennaio 1988 che approvava i procedimenti amministrativi previsti dal D.M. 3 settembre 1987 n. 412 "*Lotta obbligatoria contro il Cancro colorato del platano*" e la Circolare esplicativa 11 aprile 1988.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan